

Guerrieri di Riace

Metà del V secolo a.C.
Statua A, a sinistra
Statua B, a destra
Bronzo, altezza 198 e 197 cm
Reggio Calabria, Museo Nazionale

DESCRIZIONE Sono due giovani molto atletici. Il peso del loro corpo grava sulla gamba destra, mentre la sinistra è flessa, portata in avanti. Il braccio destro è disteso, il sinistro piegato, forse per sorreggere un oggetto ora perduto. Hanno entrambi la barba, gli occhi in pietra e avorio, le labbra in rame.

LINGUAGGIO Volume. I volumi modellati finemente mettono in evidenza la muscolatura.

Luce e superficie. Le superfici sono trattate in modo da rendere con naturalismo la pelle, i capelli, la barba. La luce rende brillanti le parti levigate, creando un effetto di tensione muscolare.

Composizione. La struttura dei due corpi è definita da proporzioni di tipo classico (→ RIMANDI).

SIGNIFICATO I due personaggi dovevano essere collocati nell'*agorà* di Argo, in un monumento dedicato al mito dei *Sette contro Tebe*. Oggi, con i loro corpi atletici, sono un modello di bellezza ideale.

RIMANDI

Nel *Bronzo A*, il baricentro è perfettamente verticale e la posa ricorda il *Doriforo* di Policleto.

Il *Bronzo B* è più dinamico, con il baricentro in equilibrio tra le due curve del corpo.

→ Policleto, *Doriforo*, 450 a.C. ca. (pag. 37)



→ Bronzo A

→ Bronzo B



↑ **Restauro** I due grandi bronzi sono stati trovati casualmente nel mare davanti a Riace, in Calabria, nel 1972. Le incrostazioni di molluschi nascondevano tutte le forme e l'azione dell'acqua aveva corroso molte parti. La lunga e attenta opera di restauro ha reso le due statue in perfetto stato di conservazione.